



COLLANA:
**IL GALLO
DI ASCLEPIO**

FORMATO: **cm 14x22,5**
PAGINE: **320**
EURO: **25,00**

ISBN: **978-88-89746-10-3**
USCITA: **Gennaio 2010**

Jan Patočka

Che cos'è la fenomenologia?

Movimento, mondo, corpo

Postfazione di Renaud Barbaras
A cura di Giuseppe Di Salvatore

Che cos'è la fenomenologia? è la prima raccolta antologica in lingua italiana dei principali lavori fenomenologici di **Jan Patočka**.

Protagonista di rilievo del panorama filosofico e politico del XX secolo, Patočka non fu solo, come è ampiamente noto, l'eroico firmatario di Charta 77, iniziativa politica che ha gettato le basi dell'erosione definitiva della dittatura sovietica nell'allora Cecoslovacchia, ma fu prima di tutto l'allievo diretto di Husserl e il filosofo che, già a partire dagli anni '30, ha operato una delle **rielaborazioni più originali e straordinariamente pertinenti** della fenomenologia.

Ancora troppo poco conosciuto in Italia, il pensiero del filosofo ceco, che soffrì lunghi anni di isolamento culturale, brilla come uno dei più lucidi e globali del secolo scorso, anche per il **rigore e la chiarezza della scrittura**. I testi qui raccolti, alcuni dei quali possono ormai già essere definiti dei "classici" della filosofia contemporanea, offrono al lettore italiano l'occasione per avviare una vera e propria *Patočka renaissance*, peraltro già da tempo in corso in altri paesi europei.

La scelta dei testi che compongono questa antologia è stata compiuta con l'intento di offrire al lettore italiano un percorso di lettura che costituisce una prima, esauriente e vagliata introduzione all'originale rielaborazione che Patočka imprime alla fenomenologia. Esplicitando il contesto filosofico in cui si inserisce la sua riflessione fenomenologica e seguendo la traiettoria e la funzione specifica che quest'ultima assume all'interno del suo pensiero, diventa possibile comprendere come per Patočka la nozione fisica e metafisica di movimento costituisca l'inaggrabile punto di partenza per una originale riconsiderazione delle nozioni di mondo e di corpo, le quali scardinano ogni tipo di visione dualistica della conoscenza e dell'esistenza dell'uomo. Muovendo da analisi sottili e profonde, Patočka tocca, così, temi cruciali per la filosofia come quello dell'esperienza del mondo, della soggettività del corpo, dell'altro io, del rapporto tra percezione e movimento, mantenendo sempre una scrittura chiara e dall'illuminante andamento didattico.

Autore

Jan Patočka (Turnov 1907 - Praga 1977) è considerato uno degli interpreti più originali del pensiero fenomenologico. Allievo di Husserl a Friburgo, amico di Eugen Fink e animatore, insieme a Ludwig Landgrebe del "Circolo filosofico di Praga", Patočka ha elaborato una rinnovata riflessione sulla nozione di movimento e di mondo naturale. I suoi testi e il suo lavoro filosofico sono da alcuni anni al centro di un rinnovato interesse in Francia, Germania, Belgio e Inghilterra.

Curatore

Giuseppe Di Salvatore (1977) ha ottenuto nel 2007 un dottorato in filosofia all'Università di Roma "Tor Vergata" con una tesi sulle teorie dell'intenzionalità. Attualmente collabora all'Università di Ginevra e agli "Archives Husserl" di Parigi. Per i nostri tipi ha curato e tradotto parte di Eugenio Coseriu, *Il linguaggio e l'uomo attuale. Saggi di filosofia del linguaggio*, 2007.



DELLA STESSA COLLANA



Eugenio Coseriu
Il linguaggio e l'uomo attuale.
Saggi di filosofia del linguaggio
ISBN 88-89746-03-3